

Sommarior

Presentazione.....	XXIX
--------------------	------

CAPITOLO 1 – LE FONTI DEL RAPPORTO DI LAVORO

1.1. La Costituzione	2
1.2. Il diritto comunitario e le fonti internazionali.....	4
1.3. La legge e gli atti aventi forza di legge	7
1.4. Le leggi regionali.....	10
1.5. I regolamenti	11
1.6. Gli usi e le consuetudini	12
1.7. Giurisprudenza, dottrina e prassi.....	13
1.8. La contrattazione collettiva	14
1.8.1. Il contratto collettivo corporativo.....	14
1.8.2. Il contratto collettivo nella previsione dell'art. 39 della Costituzione.....	15
1.8.3. I livelli della contrattazione collettiva e gli accordi di “prossimità”.....	17
1.8.4. Il contratto collettivo: forma e contenuto	22
1.8.5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	23
1.8.6. L'efficacia nel tempo del contratto collettivo.....	25
1.8.7. L'interpretazione del contratto collettivo	25
1.8.8. Il rapporto tra legge e contratto collettivo	25
1.8.9. Il rapporto tra contratti collettivi di diverso livello.....	26
1.8.10. Il rapporto tra contratto collettivo e contratto individuale.....	28
1.8.11. Il contratto collettivo applicabile	30
1.8.12. Il contratto collettivo gestionale	31

CAPITOLO 2 – IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

2.1. Subordinazione e autonomia nel rapporto di lavoro	33
2.1.1. Il lavoratore subordinato.....	34
2.1.2. Gli indici sussidiari della subordinazione.....	37
2.1.3. Il lavoro nei rapporti associativi e nelle società.....	40
2.1.4. Il lavoro nell'impresa familiare	41
2.1.5. Il lavoro gratuito e il volontariato.....	44
2.2. Il contratto di lavoro: volontà, forma, oggetto e causa	45
2.3. Il contratto di lavoro: condizione e termine	50
2.4. Il periodo di prova	51
2.5. L'oggetto dell'obbligazione di lavoro: mansioni, qualifica e categorie	53
2.6. Lo <i>ius variandi</i> : limiti.....	56

2.6.1. Divieto di attribuzione a mansioni inferiori.....	56
2.6.2. Mansioni equivalenti.....	59
2.6.3. Mansioni superiori.....	60
2.7. Le categorie legali.....	62
2.8. Poteri del datore di lavoro: direttivi, organizzativi, di controllo.....	64
2.8.1. Il potere direttivo.....	64
2.8.2. Il potere di controllo.....	66
2.9. Obblighi del lavoratore: obbedienza, diligenza, fedeltà e non concorrenza.....	70
2.10. Il patto di non concorrenza.....	72
2.11. Il potere disciplinare.....	73
2.11.1. Natura e finalità.....	73
2.11.2. Il codice disciplinare.....	74
2.11.3. La contestazione dell'infrazione.....	77
2.11.4. L'irrogazione della sanzione e il procedimento di impugnazione.....	79
2.12. Libri obbligatori di lavoro e dichiarazione di assunzione.....	82
2.12.1. La riforma del D.L. n. 112/2008: dai libri matricola e paga al libro unico del lavoro.....	82
2.12.2. Il libro infortuni.....	89
2.12.3. La dichiarazione di assunzione.....	89
2.12.4. Certificato penale per chi lavora a contatto con minori.....	91
2.13. Obblighi in materia di <i>privacy</i> e trattamento dati.....	91

CAPITOLO 3 – IL RAPPORTO DI LAVORO PARASUBORDINATO

3.1. Dalle collaborazioni coordinate e continuative al lavoro a progetto.....	97
3.1.1. Definizione e requisiti.....	97
3.1.2. Gli sviluppi dell'istituto attraverso la normativa fiscale.....	100
3.2. Il lavoro a progetto.....	103
3.2.1. La normativa del lavoro a progetto.....	103
3.2.2. Progetto, programma o fase di esso.....	104
3.2.3. Forma.....	105
3.2.4. Corrispettivo.....	105
3.2.5. Pluricommitenza e obbligo di riservatezza.....	106
3.2.6. Altri diritti del collaboratore a progetto.....	106
3.2.7. Estinzione del contratto e preavviso.....	107
3.2.8. Proroghe e rinnovo del contratto.....	108
3.2.9. Sanzioni: conversione del contratto in rapporto di lavoro subordinato.....	108
3.2.10. Rapporti di collaborazione ma non di lavoro a progetto.....	109
3.2.11. Il lavoro occasionale.....	111
3.2.12. Le collaborazioni nell'evoluzione giurisprudenziale <i>post-</i> riforma del 2003.....	112
3.2.13. Le collaborazioni a progetto e gli indirizzi ministeriali.....	113

3.2.14. Il lavoro a progetto nell'evoluzione della riforma Fornero	119
3.3. L'associazione in partecipazione	123
3.3.1. Inquadramento della fattispecie	123
3.3.2. Disciplina giuridica	125
3.3.3. Regime fiscale	127
3.3.4. Regime previdenziale e assicurativo	128
3.4. Normativa di contrasto al lavoro autonomo non genuino	129
3.5. Il Jobs act ridimensiona le collaborazioni	131

CAPITOLO 4 – IL COLLOCAMENTO DEI LAVORATORI

4.1. Competenze statali, regionali e provinciali del collocamento pubblico	133
4.1.1. La Borsa continua nazionale del lavoro	136
4.1.2. I Centri per l'impiego	136
4.1.3. I destinatari delle misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro – Lo <i>status</i> di disoccupazione	138
4.1.4. Il contratto di ricollocazione	140
4.2. Le Agenzie per il lavoro e gli altri intermediari autorizzati	141
4.2.1. Le Agenzie per il lavoro	141
4.2.2. Gli altri intermediari	143
4.3. Procedure per l'assunzione del personale	145
4.3.1. Modulistica utilizzabile ed efficacia	145
4.3.2. Obbligo di comunicazione preventiva	146
4.3.3. Diritto di precedenza	151
4.3.4. Onere della riserva	152
4.3.5. Comunicazione di variazione e cessazione dei rapporti	152
4.4. Assunzione di lavoratori extracomunitari residenti all'estero	155
4.4.1. Ingresso dello straniero comunitario ed extracomunitario	155
4.4.2. Flussi di ingresso, richiesta di <i>nulla osta</i> e autorizzazione	156
4.4.3. Contratto di soggiorno	160
4.4.4. Permesso di soggiorno	161
4.4.5. Sanzioni	164
4.5. Il collocamento obbligatorio	165
4.5.1. Fonti e obiettivi	165
4.5.2. Lavoratori interessati	166
4.5.3. Datori di lavoro interessati e quote di riserva	167
4.5.4. Lavoratori computabili	169
4.5.5. Esclusioni e deroghe	171
4.5.6. Accertamenti sanitari	172
4.5.7. Sospensioni ed esoneri parziali	172
4.5.8. Compensazioni territoriali	174
4.5.9. Elenchi e graduatorie	175
4.5.10. Modalità di assunzione	176
4.5.11. Convenzioni	177

4.5.12. Prospetti informativi.....	179
4.5.13. Agevolazioni per le assunzioni.....	180
4.5.14. Sistema sanzionatorio.....	182

CAPITOLO 5 – SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO

5.1. L'orario di lavoro.....	183
5.1.1. Fonti e definizioni.....	183
5.1.2. Orario normale di lavoro.....	184
5.1.3. Lavoro straordinario.....	185
5.1.4. Banca ore.....	186
5.1.5. Orario massimo di lavoro.....	187
5.1.6. Riposo giornaliero.....	189
5.1.7. Lavoro notturno.....	189
5.1.8. Campo di applicazione.....	190
5.1.9. Sanzioni.....	192
5.2. Le pause.....	192
5.2.1. Durata minima.....	192
5.2.2. Turni di lavoro.....	193
5.2.3. Sanzioni.....	193
5.3. Festività, ferie, permessi e riposi.....	193
5.3.1. Riposo settimanale.....	193
5.3.2. Festività.....	195
5.3.3. Ferie.....	198
5.3.4. Permessi.....	202
5.3.5. Permessi sindacali e aspettativa.....	202
5.3.6. Chiamata a funzioni pubbliche elettive.....	204
5.3.7. Assenze in occasione di elezioni.....	206
5.3.8. Congedi per volontariato.....	207
5.3.9. Lavoratori studenti e diritto allo studio.....	207
5.3.10. Lavoratori tossicodipendenti.....	208
5.3.11. Obbligo di leva e richiamo alle armi.....	209
5.4. La retribuzione.....	211
5.4.1. Il sinallagma contrattuale.....	211
5.4.2. Misura della retribuzione.....	211
5.4.3. Forme, tempistica e composizione della retribuzione.....	214
5.4.4. I principali elementi della retribuzione.....	220
5.5. Invenzioni del lavoratore.....	226
5.5.1. Nozione di invenzione.....	226
5.5.2. Diritti dell'inventore.....	226
5.5.3. Invenzione di servizio e invenzione d'azienda.....	226
5.5.4. Invenzione libera.....	227
5.6. Mutamenti del luogo di lavoro.....	229
5.6.1. Trasferta.....	229
5.6.2. Trasferimento.....	230

5.6.3. Distacco	232
5.7. L'appalto di servizi	235
5.8. La somministrazione di lavoro	239
5.8.1. Nozione	239
5.8.2. Soggetti legittimati alla somministrazione	240
5.8.3. Ambito di applicazione	240
5.8.4. Il contratto di somministrazione di lavoro	243
5.8.5. Il contratto di lavoro tra somministratore e lavoratore	244
5.8.6. Obblighi di comunicazione e documentazione del rapporto	245
5.8.7. Svolgimento del rapporto presso l'utilizzatore	247
5.8.8. Somministrazione nulla e somministrazione irregolare	249
5.8.9. Sistema sanzionatorio	250
5.9. Il nuovo reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (<i>c.d. "caporalato"</i>)	251

CAPITOLO 6 – LEGISLAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

6.1. La legislazione sociale	255
6.2. Legislazione sociale e sicurezza sociale dalle origini ai giorni nostri	256
6.3. La riforma della legge n. 30/2003	257
6.4. L'art. 38 della Costituzione	258
6.5. Le assicurazioni sociali obbligatorie	259
6.6. Il rapporto giuridico previdenziale: i soggetti	261
6.7. Il rapporto giuridico previdenziale: l'oggetto	261
6.8. Il rapporto giuridico previdenziale: il contenuto	262
6.9. Il rapporto giuridico previdenziale: la contribuzione	263
6.10. Il rapporto giuridico previdenziale: la prestazione assicurativa	264
6.11. Forme di finanziamento delle assicurazioni: sistemi a capitalizzazione e sistemi a ripartizione	264
6.12. Gli enti gestori delle assicurazioni sociali. Profili generali	265
6.13. Brevi cenni storici	265

CAPITOLO 7 – L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

7.1. Le attività dell'INPS	269
7.2. La legge 9 marzo 1989, n. 88	270
7.2.1. L'organizzazione	270
7.2.2. I ricorsi	272
7.2.3. La classificazione dei datori di lavoro	273
7.2.4. Accesso ai dati degli Istituti	274
7.3. I contributi INPS in generale	274
7.4. Inquadramento aziendale: iscrizione, variazione e cessazione	276
7.4.1. Procedura di iscrizione	276
7.4.2. Matricola unica	277
7.4.3. Casi particolari di pluralità di posizioni contributive	278

7.4.4. Accentramento contributivo.....	279
7.4.5. Effetti dell'iscrizione.....	281
7.4.6. Iscrizione di azienda straniera che opera in Italia.....	283
7.5. Calcolo e versamento dei contributi: modelli di denuncia.....	283
7.5.1. Modello di denuncia DM 10/2.....	283
7.5.2. Flussi retributivi Emens.....	284
7.5.3. UNIEMENS.....	285
7.6. Dilazione del debito e recupero del credito contributivo.....	286
7.6.1. Rateazione dei debiti contributivi.....	286
7.6.2. Recupero crediti INPS. L'avviso di addebito.....	288
7.7. Contributi alle varie forme assicurative.....	290
7.7.1. Contributi per l'invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS).....	291
7.7.2. Contributi per la disoccupazione involontaria.....	292
7.7.3. Contributi per la Cassa Unica Assegni Familiari (CUAF).....	293
7.7.4. Contributi per l'indennità di malattia e maternità.....	294
7.7.5. Contributi per la Cassa Integrazione Guadagni (Cig) e la mobilità.....	295
7.8. Il concetto di retribuzione imponibile ai fini contributivi.....	298
7.8.1. La nozione di reddito da lavoro dipendente ai fini contributivi.....	298
7.8.2. Somme tassativamente escluse dall'imponibile previdenziale (art. 6, D.Lgs. n. 314/1997).....	304
7.8.3. Retribuzione virtuale in edilizia (art. 29, D.L. n. 244/1995).....	312

CAPITOLO 8 – L'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI INFORTUNI SUL LAVORO

8.1. L'assicurazione sociale obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	315
8.2. Rapporto assicurativo.....	316
8.3. L'assicuratore (l'INAIL).....	316
8.4. Assicuranti (i datori di lavoro).....	317
8.5. Assicurati (i lavoratori).....	318
8.6. Estensione dei soggetti assicurati (D.Lgs. n. 38/2000).....	322
8.6.1. Sportivi professionisti.....	322
8.6.2. Personale dirigenziale.....	322
8.6.3. Lavoratori parasubordinati.....	323
8.7. L'assicurazione dei medici radiologi.....	323
8.8. Settore agricolo.....	324
8.9. Instaurazione del rapporto assicurativo.....	325
8.9.1. Denuncia d'esercizio.....	325
8.9.2. Denuncia di variazione, di cessazione o sospensione attività.....	326
8.9.3. Denuncia nominativa degli assicurati.....	326
8.10. Classificazione dei datori di lavoro.....	326
8.11. La tariffa dei premi.....	327
8.12. La formazione e l'applicazione delle nuove tariffe.....	329

8.12.1. L'articolazione della tariffa nella Gestione Industria.....	330
8.12.2. L'inquadramento delle lavorazioni nelle gestioni tariffarie	331
8.12.3. La lavorazione principale e le operazioni complementari e sussidiarie	332
8.12.4. I nuovi nomenclatori e i tassi medi nazionali.....	334
8.13. Il sistema di oscillazione dei tassi previsto dalle modalità di applicazione delle tariffe dei premi	335
8.13.1. L'oscillazione del tasso nel primo biennio di attività.....	335
8.13.2. L'oscillazione del tasso dopo il primo biennio di attività	337
8.14. Il premio	338
8.14.1. L'autoliquidazione del premio.....	339
8.14.2. Riduzione imprese edili	342
8.14.3. Riduzione per imprese artigiane.....	343
8.14.4. Riduzione Legge n. 147/2013	343
8.14.5. Altre riduzioni.....	344
8.14.6. Premi ordinari e premi speciali unitari	347
8.14.7. Rateazione dei premi	355
8.15. Oggetto del rapporto assicurativo	355
8.15.1. La causa violenta	356
8.15.2. L'occasione del lavoro.....	356
8.15.3. L'Inabilità al lavoro.....	357
8.16. Infortunio <i>in itinere</i>	357
8.17. La malattia professionale	358
8.18. Danno biologico	359
8.19. Obbligo di denunciare l'infortunio o la malattia professionale all'INAIL.....	360
8.19.1. Obblighi del lavoratore	360
8.19.2. Obblighi del datore di lavoro	361
8.20. Le prestazioni.....	362
8.20.1. Prestazioni sanitarie	362
8.20.2. Prestazioni economiche	363

CAPITOLO 9 – GLI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

9.1. Lavoratori dello spettacolo (ex ENPALS)	365
9.1.1. Soggetti assicurati: categorie e casi particolari	366
9.1.2. Esenzione degli adempimenti	372
9.1.3. Iscrizione del lavoratore e Libretto personale	373
9.1.4. Immatricolazione	374
9.1.5. Pluriefficacia della comunicazione di instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro ai Servizi per l'impiego	374
9.1.6. Certificato di agibilità	375
9.1.7. La contribuzione	380
9.1.8. Minimale di retribuzione giornaliera imponibile	383

9.1.9. Sportivi professionisti: contribuzione	384
9.1.10. Denuncia dei contributi	386
9.1.11. Prestazioni previdenziali	387
9.1.12. Sanzioni	389
9.2. Gli agenti e i rappresentanti di commercio: contribuzione INPS ed ENASARCO	390
9.2.1. Soggetti obbligati all'iscrizione	390
9.2.2. Determinazione dei contributi	391
9.2.3. Versamento dei contributi e denuncia contributiva	392
9.2.4. Fondo indennità di scioglimento del rapporto di agenzia – FIRR	392
9.3. Regolamento ENASARCO 2012	393
9.3.1. I motivi della Riforma	393
9.3.2. La previdenza integrativa	395
9.3.3. Le novità della Riforma	396
9.4. I.P.SE.MA. Origine e competenze	401
9.4.1. I contributi	403
9.4.2. Pagamento dei premi	404
9.4.3. Prestazioni	405
9.4.4. Modalità per conseguire le prestazioni	410
9.5. L'INPGI e la previdenza dei giornalisti	411
9.5.1. Prestazioni previdenziali	416
9.6. L'ENPAIA: previdenza degli impiegati agricoli	416
9.6.1. Le tre assicurazioni garantite	417
9.6.2. Contributi e denuncia mensile	426

CAPITOLO 10 – LE CASSE E I FONDI CONTRATTUALI

10.1. Le Casse edili	427
10.1.1. Iscrizione	428
10.1.2. Prestazioni erogate	428
10.1.3. La CENAI	431
10.2. Fondi previdenziali e assistenziali EST e FAST	434
10.2.1. Iscrizione al Fondo EST	434
10.2.2. Contribuzione al Fondo EST	434
10.2.3. Prestazioni al Fondo EST	436
10.2.4. Iscrizioni al FAST	436
10.2.5. Contribuzione al FAST	437
10.2.6. Prestazioni del FAST	437
10.3. CA.DI.PROF. – Cassa di Assistenza Sanitaria Supplementare per i dipendenti degli Studi Professionali	437
10.3.1. Iscrizione alla CA.DI.PROF.	438
10.3.2. Contribuzione alla CA.DI.PROF.	438
10.3.3. Prestazioni della CA.DI.PROF.	440
10.4. FASI	441

10.4.1. Iscrizione dell'Azienda al FASI	442
10.4.2. Iscrizione del Dirigente al FASI	442
10.4.3. Contribuzione al FASI	442
10.4.4. Prestazioni del FASI	445
10.5. PREVINDAI	445
10.6. Fondo Mario Negri	450
10.7. Associazione Antonio Pastore	451
10.7.1. L'iscrizione	452
10.7.2. La contribuzione	452
10.7.3. Le prestazioni	452
10.8. Assistenza sanitaria Fondo Mario Besusso – Fasdac	453

CAPITOLO 11 – LE SOSPENSIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO: MALATTIA E MATERNITÀ

11.1. Le sospensioni del rapporto di lavoro	455
11.2. Il comparto	456
11.3. La malattia	458
11.3.1. I soggetti beneficiari	459
11.3.2. Adempimenti del lavoratore e del datore di lavoro in caso di malattia	460
11.3.3. Durata dell'indennità	463
11.3.4. La misura dell'indennità	465
11.3.5. La retribuzione media giornaliera	465
11.3.6. Il pagamento dell'indennità	468
11.3.7. L'integrazione di malattia	470
11.3.8. Assenza per la malattia del figlio	472
11.4. La maternità	473
11.4.1. La maternità e l'evoluzione legislativa	473
11.4.2. Congedo di maternità	474
11.4.3. Congedo di maternità e altri istituti contrattuali	482
11.4.4. Congedo di maternità e altre prestazioni previdenziali	482
11.4.5. Congedo di paternità	483
11.4.6. Congedo parentale	486
11.4.7. Adozioni ed affidamenti	489
11.4.8. Jobs act e tutela della genitorialità	492

CAPITOLO 12 – LE ALTRE PRESTAZIONI CORRISPOSTE DALL'INPS

12.1. Permessi per allattamento	495
12.2. Assegni di maternità	500
12.2.1. Assegni di maternità dei Comuni	500
12.2.2. Assegno di maternità per lavori atipici e discontinui	502
12.3. Agevolazioni alla madre per servizi all'infanzia	503
12.4. Bonus bebè	505
12.5. Il congedo matrimoniale	506

12.6. Le cure idrotermali	508
12.7. Donatori di sangue	511
12.8. Donatori di midollo osseo.....	512
12.9. Servizio di leva e richiamo alle armi.....	513
12.10. Permessi per l'assistenza di persone con disabilità. Legge n. 104/1992	515
12.10.1. Lavoratori con disabilità.....	516
12.10.2. Genitori di minori con disabilità	518
12.10.3. Permessi mensili retribuiti per genitori parenti e affini di persone con disabilità.....	519
12.10.4. Congedo straordinario di due anni	522
12.11. Assegno per il nucleo familiare e assegni familiari.....	525
12.11.1. Funzione e natura.....	525
12.11.2. Normativa in materia	526
12.11.3. Assegno per il nucleo familiare	527
12.12. Gli Assegni familiari	539
12.13. Assegno di sostegno	540
12.14. ISE e ISEE	540

CAPITOLO 13 – GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

13.1. Il nuovo ammortizzatore sociale: la NASpl	544
13.1.1. Universalità.....	544
13.1.2. Requisiti richiesti	544
13.1.3. Misura dell'indennità.....	546
13.1.4. Durata dell'indennità.....	547
13.1.5. Decorrenza, condizioni, decadenza e sospensione.....	548
13.1.6. Trattamento economico NASpl anticipato.....	550
13.1.7. La contribuzione per l'ASpl	550
13.1.8. Periodo transitorio per l'indennità di mobilità	555
13.2. L'Assegno di Disoccupazione. ASDI	555
13.3. Contratto di ricollocazione.....	556
13.4. La Cassa Integrazione Guadagni	558
13.4.1. Finalità	558
13.4.2. La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO).....	559
13.4.3. La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS).....	564
13.4.4. La Cassa Integrazione Guadagni nell'edilizia	574
13.4.5. La Cassa Integrazione Guadagni nell'agricoltura	578
13.5. La procedura di mobilità.....	582
13.5.1. La procedura	582
13.5.2. La comunicazione	585
13.5.3. Versamento del contributo di ingresso all'INPS	586
13.5.4. Esame congiunto.....	587
13.5.5. Termine per l'esaurimento della procedura.....	587
13.5.6. Consultazione in sede amministrativa.....	588

13.5.7. Natura giuridica ed efficacia degli accordi	589
13.5.8. Recesso del rapporto di lavoro e criteri di scelta	590
13.5.9. Intimazione del licenziamento	593
13.5.10. Lista di mobilità	594
13.5.11. Cancellazione del lavoratore dalla lista di mobilità	595
13.5.12. Indennità di mobilità	595
13.5.13. Contributi a carico delle imprese	597
13.3.14. Agevolazioni contributive	599
13.6. Contratti di solidarietà	600
13.6.1. Origini ed evoluzione della normativa	600
13.6.2. I contratti di solidarietà difensivi	602
13.6.3. Contratti di solidarietà difensivi nel Jobs act	609
13.6.4. Contratti di solidarietà espansivi	610

CAPITOLO 14 – IL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

14.1. Origine, ambito di applicazione e contenuto	613
14.2. Il DURC per benefici normativi e contributivi	616
14.3. Richiesta, rilascio e validità	618
14.4. Regolarità contributiva, cause ostative e non al rilascio del DURC	619

CAPITOLO 15 – PARTICOLARI CONTRATTI DI LAVORO

Premessa	625
15.1. Contratto a tempo parziale	626
15.1.1. Nozione e fonti	626
15.1.2. Clausole elastiche e flessibili	628
15.1.3. Lavoro supplementare e straordinario	630
15.1.4. Trattamento economico e normativo	631
15.1.5. Trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale e viceversa	632
15.1.6. Diritto di precedenza in caso di nuove assunzioni a tempo pieno	633
15.1.7. Computabilità dei lavoratori a tempo parziale	634
15.1.8. Aspetti previdenziali	634
15.2. Apprendistato	636
15.2.1. Evoluzione dell'istituto e disciplina previgente	636
15.2.2. Le tre tipologie di apprendistato ex D.Lgs. n. 276/2003	637
15.2.3. Costituzione del rapporto	639
15.2.4. Svolgimento del rapporto	640
15.2.5. Formazione	641
15.2.6. Trattamento economico e normativo	643
15.2.7. Estinzione del rapporto	644
15.2.8. Disciplina previdenziale	644
15.2.9. Sanzioni	646

15.2.10. Il Testo Unico sull'apprendistato (D.Lgs. n. 167/2011): disciplina vigente dal 25 aprile 2012	647
15.2.11. Definizione e tipologie	647
15.2.12. Disciplina generale	648
15.2.13. Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale	651
15.2.14. Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.....	654
15.2.15. Apprendistato di alta formazione e di ricerca	656
15.2.16. Regime sanzionatorio.....	657
15.3. Contratto di inserimento	659
15.3.1. Definizione e campo di applicazione	660
15.3.2. Durata	661
15.3.3. Agevolazioni	661
15.3.4. Instaurazione e svolgimento del rapporto	662
15.3.5. Sanzioni.....	663
15.3.6. Abrogazione	663
15.4. Contratto a tempo determinato	663
15.4.1. Nozione e condizioni	663
15.4.2. Durata	669
15.4.3. Divieti.....	672
15.4.4. Stipula, svolgimento ed estinzione.....	673
15.4.5. Diritto di precedenza	674
15.4.6. Sanzioni.....	675
15.5. Contratto di lavoro intermittente.....	682
15.5.1. Nozione e fonti	682
15.5.2. Ambito di applicazione	684
15.5.3. Divieti.....	689
15.5.4. Forma del contratto	689
15.5.5. Indennità di disponibilità	691
15.5.6. Trattamento economico, normativo, previdenziale e fiscale	692
15.6. Lavoro ripartito	696
15.6.1. Nozione e fonti	696
15.6.2. Stipula e svolgimento del rapporto.....	697
15.6.3. Trattamento economico, previdenziale, fiscale e criteri di computo.....	698
15.7. Lavoro a domicilio	699
15.7.1. Cenni storici e natura giuridica	699
15.7.2. Le commissioni.....	700
15.7.3. La registrazione	701
15.7.4. Documenti	701
15.7.5. Divieti.....	702
15.7.6. Obblighi del lavoratore	702
15.7.7. Retribuzione	703
15.7.8. Sicurezza sociale	703

15.7.9. Contributi e prestazioni.....	704
15.7.10. Computo dei lavoratori	705
15.7.11. Sanzioni.....	706
15.8. Il rapporto di lavoro dirigenziale.....	706
15.8.1. Individuazione della categoria.....	706
15.8.2. Disciplina generale.....	708
15.8.3. Disciplina amministrativa.....	711
15.8.4. Regime previdenziale.....	712
15.9. Il lavoro all'estero	713
15.9.1. Premessa	713
15.9.2. Il lavoro nell'ambito dell'Unione Europea.....	713
15.9.3. Distacco in Stati membri dell'U.E. di lavoratori dipendenti da imprese stabilite in Italia.....	714
15.9.4. Lavoratori assunti in uno Stato membro per essere distaccati in un altro.....	717
15.9.5. Esclusioni dalla disciplina del distacco.....	718
15.9.6. Procedure e modulistica.....	719
15.9.7. Rinnovo del distacco	720
15.9.8. Obblighi di informazione.....	721
15.9.9. Il lavoro in Paesi extracomunitari	722
15.9.10. Lavoratore trasferito all'estero – Credito d'imposta.....	725
15.9.11. Il lavoro in Paesi <i>extra</i> comunitari convenzionati	726
15.9.12. Pensioni.....	726
15.9.13. Sanzioni.....	727
15.10. Il lavoro domestico.....	727
15.10.1. Nozione, <i>iter</i> legislativo e contrattazione collettiva.....	727
15.10.2. Datore di lavoro domestico.....	729
15.10.3. Assunzione	730
15.10.4. Svolgimento del rapporto	731
15.10.5. Trattamento economico e previdenziale	734
15.10.6. Cessazione del rapporto	736
15.10.7. Contributi	736
15.11. Prestazioni occasionali di tipo accessorio	738
15.11.1. Natura e funzione	738
15.11.2. Ambito di applicazione.....	739
15.11.3. Procedure	741
15.12. Il lavoro marittimo	744
15.12.1. Definizioni	744
15.12.2. Collocamento dei marittimi.....	746
15.12.3. Continuità del rapporto di lavoro (C.R.L.).....	750
15.12.4. Svolgimento del rapporto	751
15.12.5. Trattamento previdenziale e assicurativo.....	753
15.13. Il lavoro giornalistico	754
15.13.1. Nozione	754

15.13.2. Soggetti del rapporto	755
15.13.3. Svolgimento del rapporto.....	757
15.14. Il lavoro nel settore dello spettacolo	760
15.14.1. Evoluzione della disciplina	760
15.14.2. Il rapporto di lavoro.....	760
15.14.3. Il collocamento dello spettacolo	761
15.14.4. I lavoratori dello spettacolo.....	762
15.14.5. Lavoratori stranieri e minori.....	766
15.14.6. Il datore di lavoro.....	767
15.15. Il lavoro in ambito sportivo.....	767
15.15.1. Premessa	767
15.15.2. Il lavoro sportivo professionistico	768
15.15.3. Disciplina del lavoro sportivo professionistico	770
15.15.4. Controlli sanitari e assicurazione contro i rischi	773
15.15.5. Stranieri	774
15.15.6. Attività sportiva dilettantistica	774
15.15.7. Disciplina fiscale	776
15.15.8. Disciplina previdenziale.....	777
15.15.9. Prestazioni di lavoro degli <i>stewards</i> negli stadi di calcio.....	779
15.16. Il lavoro dei detenuti.....	780
15.16.1. Il rapporto di lavoro.....	780
15.17. Il lavoro a distanza o telelavoro.....	784
15.18. Il lavoro nella Pubblica Amministrazione.....	789
15.19. Il lavoro dei soci di cooperativa	795
15.19.1. Evoluzione della disciplina	795
15.19.2. La disciplina attuale	797
15.20. Il rapporto di lavoro in agricoltura	802
15.20.1. L'imprenditore agricolo	802
15.20.2. Denuncia aziendale	803
15.20.3. Disciplina del rapporto.....	804
15.20.4. Estinzione del rapporto.....	806
15.20.5. Disciplina previdenziale per gli operai.....	807
15.20.6. Accertamento della posizione contributiva	809
15.20.7. Tutela assicurativa ENPAIA per impiegati, quadri e dirigenti.....	810
15.21. Altri rapporti non di lavoro.....	810
15.21.1. Piani di inserimento professionale (P.I.P.)	810
15.21.2. Tirocini formativi e di orientamento (o <i>stages</i>)	813

CAPITOLO 16 – LAVORATORI SOGGETTI A TUTELE PARTICOLARI

16.1. Lavoro minorile.....	821
16.1.1. Minori e lavoro.....	821
16.1.2. Visite mediche e sicurezza.....	822
16.1.3. Orario di lavoro.....	823

16.1.4. Sanzioni.....	824
16.2. Lavoro femminile.....	825
16.2.1. Premessa	825
16.2.2. La modifica degli articoli 51 e 117 della Costituzione	825
16.2.3. Evoluzione delle forme di tutela del lavoro femminile	826
16.2.4. La conciliazione lavoro-famiglia e le norme di tutela e sostegno della maternità e della paternità	828
16.2.5. Il Codice delle pari opportunità.....	830

CAPITOLO 17 – LE ASSUNZIONI AGEVOLATE

17.1. Obiettivi, definizioni e condizioni generali	841
17.2. Lavoratori in mobilità.....	847
17.3. Lavoratori disoccupati o in CIGS da almeno 24 mesi.....	850
17.4. Lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi.....	851
17.5. Contratti di inserimento	852
17.6. Lavoratori disabili	855
17.7. Assunzione di dirigenti disoccupati.....	857
17.8. Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.).....	858
17.9. Assunzione detenuti.....	859
17.10. Sostituzione di personale in maternità.....	860
17.11. Giovani in possesso di diploma o attestato di qualifica professionale.....	861
17.12. Incentivi per l'occupazione di "giovani genitori"	862
17.13. Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno.....	864
17.14. Incentivi straordinari per stabilizzazioni e assunzioni di giovani <i>under</i> 30 e donne di qualunque età	866
17.15. Incentivi per assunzione di personale altamente qualificato	867
17.16. Nuovo incentivo per assunzione di lavoratori ultracinquantenni e donne residenti in aree svantaggiate.....	868
17.17. Incentivo sperimentale per l'assunzione di giovani <i>under</i> 30.....	870
17.18. Incentivo per l'assunzione di lavoratori licenziati da piccole aziende.....	873
17.19. Incentivo per l'assunzione di lavoratori che fruiscono dell'ASpl.....	874
17.20. Bonus occupazione "Garanzia Giovani"	875
17.21. Esonero triennale nuovi assunti nel 2015	877

CAPITOLO 18 – IL SINDACATO E I CONFLITTI COLLETTIVI

18.1. Diritto del lavoro e diritto sindacale: le fonti	879
18.2. L'ordinamento sindacale: evoluzione storica delle relazioni industriali	881
18.3. Modelli organizzativi delle associazioni	882
18.4. Rappresentanza e rappresentatività.....	883

18.4.1. Dalla maggiore rappresentatività alla maggiore rappresentatività comparata – Gli Accordi del 28 giugno 2001 e del 31 maggio 2013.....	883
18.4.2. Il Testo Unico sulla rappresentanza sindacale.....	887
18.5. Rappresentanze sindacali in azienda.....	891
18.5.1. Rappresentanze sindacali aziendali.....	891
18.5.2. Rappresentanze sindacali unitarie.....	893
18.5.3. L'organizzazione sindacale dei datori di lavoro.....	894
18.6. La libertà sindacale.....	894
18.7. Divieti di atti discriminatori e sindacati di comodo.....	895
18.8. L'attività sindacale sul luogo di lavoro.....	895
18.9. Trasferimento e licenziamento dei dirigenti sindacali.....	901
18.10. La repressione della condotta antisindacale.....	902
18.11. Il diritto di sciopero.....	904
18.12. Forme di sciopero.....	906
18.13. Titolarità e deliberazione dello sciopero.....	908
18.14. Altre funzioni dello sciopero.....	909
18.15. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.....	911
18.15.1. Il contenuto degli accordi.....	912
18.15.2. La Commissione di garanzia.....	912
18.15.3. Lo "sciopero" dei lavoratori autonomi.....	914
18.15.4. Le sanzioni.....	915
18.15.5. La precettazione.....	915
18.16. La serrata.....	917

CAPITOLO 19 – LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

19.1. Decorrenza del termine e risoluzione automatica.....	919
19.2. Decesso del lavoratore.....	920
19.3. Impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	921
19.4. Risoluzione consensuale.....	923
19.5. Dimissioni.....	923
19.6. Licenziamento individuale.....	927
19.6.1. Forma e procedura.....	928
19.6.2. Licenziamento <i>ad nutum</i>	931
19.6.3. Licenziamento per giusta causa.....	932
19.6.4. Licenziamento per giustificato motivo soggettivo.....	934
19.6.5. Licenziamento per giustificato motivo oggettivo.....	936
19.6.6. Licenziamento disciplinare.....	941
19.7. Impugnazione del licenziamento e sindacato giudiziale.....	945
19.8. Illegittimità del licenziamento: tutela reale, tutela obbligatoria, tutela crescente.....	949
19.8.1. Tutela reale.....	950
19.8.2. Tutela obbligatoria.....	957
19.8.3. Tutela crescente.....	958

19.9. Licenziamento collettivo per riduzione di personale	962
19.9.1. Nozione	962
19.9.2. Procedura	964
19.9.3. Recesso	967
19.9.4. Lavoratori esclusi e prepensionamento	970
19.10. Trasferimento di azienda	970
19.10.1. Nozione e fonti	970
19.10.2. Adempimenti del cessionario e del cedente	971
19.10.3. Effetti del trasferimento sul rapporto di lavoro	972
19.10.4. Imprese in situazione di crisi	974

CAPITOLO 20 – EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE ALL’ATTO DELLA CESSAZIONE

20.1. Incentivi all’esodo	975
20.1.1. Natura	975
20.1.2. Regime contributivo e fiscale	976
20.1.3. L’incentivo all’esodo <i>ex lege</i> n. 92/2012	976
20.2. Preavviso e indennità sostitutiva	977
20.3. Trattamento di fine rapporto	979
20.3.1. Natura e calcolo	979
20.3.2. Diritto ad anticipazioni	982
20.3.3. Regime contributivo e fiscale	984
20.3.4. Corresponsione mensile della quota di tfr: Qu.I.R.	984

CAPITOLO 21 – CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO E GARANZIE DEI DIRITTI DEL LAVORATORE

21.1. Risoluzione delle controversie di lavoro	987
21.1.1. La conciliazione	987
21.1.2. Conciliazione amministrativa	988
21.1.3. Conciliazione sindacale	990
21.1.4. Conciliazione giudiziale	990
21.1.5. Arbitrato	991
21.1.6. Arbitrato rituale	991
21.1.7. Arbitrato irrituale	992
21.1.8. Arbitrato irrituale presso la Commissione di conciliazione	992
21.1.9. Arbitrato previsto dai contratti collettivi	993
21.1.10. Arbitrato irrituale presso il Collegio di conciliazione	993
21.1.11. Certificazione delle clausole compromissorie	995
21.2. Garanzie dei diritti dei lavoratori	996
21.2.1. Rinunce e transazioni	997
21.2.2. Nozione di rinuncia	997
21.2.3. Nozione di transazione	998

21.2.4. Impugnazione.....	1000
21.2.5. Quietanze liberatorie.....	1002
21.3. Prescrizione e decadenza.....	1002
21.3.1. Prescrizione estintiva.....	1003
21.3.2. Prescrizione presuntiva.....	1004
21.3.3. Decorrenza della prescrizione presuntiva ed estintiva.....	1004
21.3.4. Decadenza.....	1006
21.4. Cause legittime di prelazione e privilegi.....	1006
21.5. Fondo di Garanzia del TFR.....	1008
21.5.1. Origini comunitarie.....	1008
21.5.2. Gestione Inps.....	1009
21.5.3. Soggetti assicurati.....	1009
21.5.4. Oggetto del credito: il Tfr.....	1009
21.5.5. Datori di lavoro interessati.....	1010
21.5.6. Requisiti dell'intervento del Fondo di Garanzia.....	1010
21.5.7. La domanda di intervento del Fondo di Garanzia.....	1012
21.5.8. Crediti di lavoro diversi dal trattamento di fine rapporto.....	1013

CAPITOLO 22 – LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA

22.1. Premessa.....	1015
22.2. La nuova previdenza: i tre pilastri.....	1015
22.3. Evoluzione del sistema pensionistico pubblico.....	1016
22.3.1. Le ultime cinque riforme pensionistiche.....	1016
22.3.2. La legge 22 dicembre 2011, n. 214. Pensione di vecchiaia e anticipata.....	1020
22.3.3. Il sistema di calcolo retributivo e contributivo.....	1023
22.3.4. Adeguamenti dei requisiti di accesso. Le novità dal 2016.....	1024
22.4. La previdenza complementare.....	1027
22.4.1. Le fonti istitutive.....	1027
22.4.2. La legge 23 ottobre 1992, n. 421.....	1027
22.4.3. La legge 8 agosto 1995, n. 335.....	1028
22.4.4. D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 “Disciplina delle forme pensionistiche complementari”.....	1028
22.4.5. La legge 28 dicembre 2006, n. 296.....	1029
22.4.6. Decreti Interministeriali del 30 gennaio 2007.....	1030
22.4.7. Istituzione dei fondi pensione.....	1033
22.4.8. La forma giuridica dei fondi pensione.....	1034
22.4.9. Autorizzazione all'esercizio.....	1035
22.4.10. Tipologia dei fondi.....	1035
22.4.11. I destinatari delle forme pensionistiche complementari.....	1037
22.4.12. Il finanziamento della previdenza complementare.....	1037
22.4.13. Adesione ai fondi pensione.....	1038
22.4.14. Fondo complementare dell'INPS.....	1040
22.4.15. Le prestazioni.....	1041

22.4.16. Anticipazione del Tfr	1042
22.4.17. Permanenza, cessazione, portabilità	1043
22.4.18. La vigilanza	1044

CAPITOLO 23 – PREVIDENZA E ASSISTENZA NELLA PARASUBORDINAZIONE

23.1. La Gestione separata INPS	1047
23.1.1. Soggetti destinatari	1047
23.1.2. Soggetti esclusi	1048
23.1.3. Iscrizione alla Gestione separata	1050
23.1.4. Misura dei contributi	1050
23.1.5. Modalità di versamento	1052
23.1.6. Denuncia contributiva	1053
23.2. Le prestazioni previdenziali dei lavoratori parasubordinati	1054
23.2.1. Le prestazioni pensionistiche	1054
23.3. Altre prestazioni previdenziali	1059
23.3.1. La malattia	1060
23.3.2. La maternità	1061
23.3.3. Assegno per il nucleo familiare	1063
23.4. Assicurazione INAIL dei lavoratori parasubordinati	1063
23.4.1. Attività assicurate, assicurati e assicuranti	1063
23.4.2. Il premio assicurativo	1064
23.4.3. I libri obbligatori	1065
23.4.4. Soci, sovrintendenti e amministratori	1065

CAPITOLO 24 – PREVIDENZA PER I LAVORATORI AUTONOMI: ARTIGIANI E COMMERCianti

24.1. Premessa	1067
24.2. Tutela previdenziale per i lavoratori autonomi	1067
24.3. Artigiani	1068
24.4. Commercianti	1070
24.5. Iscrizione alle Gestioni speciali artigiani e commercianti	1071
24.5.1. Contribuzione	1072
24.5.2. Minimali e massimali	1073
24.5.3. Riduzioni e agevolazioni	1075
24.5.4. Modalità di versamento	1076
24.5.5. Contributi da riscatto – figurativi e volontari	1076
24.6. Prestazioni	1078
24.6.1. Pensione di vecchiaia	1078
24.6.2. Pensione di anzianità	1079
24.6.3. Pensione di inabilità e assegno di invalidità	1079
24.6.4. Indennità di maternità (artt. 66-70 del D.Lgs. n. 151/2001)	1080
24.6.5. Congedo parentale	1081

24.7. La previdenza dei liberi professionisti	1081
24.7.1. Le Casse di previdenza	1081
24.7.2. La gestione	1083
24.7.3. La vigilanza	1083
24.7.4. Contribuzione	1083
24.7.5. La ricongiunzione dei contributi	1084
24.7.6. Il riscatto	1086
24.7.7. Totalizzazione	1087
24.7.8. Prestazioni pensionistiche	1090
24.7.9. Indennità di maternità per le libere professioniste	1090

CAPITOLO 25 – LA VIGILANZA IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA

25.1. Il corpo ispettivo	1091
25.2. Organizzazione della vigilanza	1093
25.3. Attivazione della vigilanza	1096
25.4. Funzioni e prerogative degli ispettori	1097
25.5. Esiti dell'ispezione e atti conseguenti	1102
25.5.1. Il verbale unico di accertamento e notificazione	1102
25.5.2. Il diritto di accesso agli atti	1104
25.6. L'istituto della diffida	1105
25.6.1. Diffida a regolarizzare	1105
25.6.2. Diffida accertativa per crediti patrimoniali	1107
25.7. Disposizioni e prescrizioni obbligatorie	1108
25.7.1. Disposizioni	1108
25.7.2. Prescrizione obbligatoria per le violazioni di carattere penale	1109
25.8. Confisca per violazioni gravi o reiterate	1110
25.9. La conciliazione monocratica	1110
25.10. Le sanzioni: civili, penali e amministrative	1114
25.10.1. I requisiti dell'illecito amministrativo	1115
25.10.2. Il responsabile dell'illecito	1117
25.10.3. Il concorso in illecito	1118
25.10.4. Reati e sanzioni civili	1119
25.11. Il diritto di interpello	1120
25.12. I ricorsi	1120
25.12.1. Il ricorso al Comitato regionale per i rapporti di lavoro	1122
25.13. Contrasto al lavoro irregolare o "sommerso"	1124
25.13.1. Evoluzione storica	1124
25.13.2. L'attuale sanzione per il lavoro irregolare	1125
25.13.3. Sospensione dell'attività imprenditoriale	1129
25.13.4. Disposizioni per il settore edile	1133
25.14. L'istituto della certificazione	1134
25.14.1. Finalità e campo di applicazione	1134
25.14.2. Organi abilitati	1135
25.14.3. Procedimento di certificazione	1138

23.14.4. Natura ed effetti dell'atto di certificazione	1139
23.14.5. Ricorsi.....	1141

CAPITOLO 26 – IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

26.1. Principi generali dell'Ordinamento	1143
26.2. Il Testo Unico in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)	1145
26.2.1. Campo di applicazione	1145
26.2.2. Derghe rispetto ai datori di lavoro	1147
26.2.3. Derghe rispetto ai lavoratori	1147
26.2.4. Computo dei lavoratori	1148
26.2.5. Misure generali di tutela	1149
26.2.6. Obblighi del datore di lavoro	1150
26.2.7. Valutazione dei rischi	1152
26.2.8. Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera, di somministrazione	1155
26.2.9. Comunicazioni all'INAIL e all'IPSEMA	1157
26.2.10. Il Servizio di Prevenzione e Protezione.....	1157
26.2.11. Formazione del datore di lavoro in funzione di RSPP.....	1159
26.2.12. Obbligo di informazione e formazione.....	1162
26.2.13. Sorveglianza sanitaria	1165
26.2.14. Gestione delle emergenze	1167
26.2.15. Registro infortuni	1167
26.2.16. Altri soggetti tenuti all'obbligo di igiene e sicurezza	1167
26.2.17. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1169
26.2.18. Vigilanza e sistema sanzionatorio	1170